

## TAVOLA ROTONDA DEL SIAP

# «Legittima difesa cosa bisogna sapere e come comportarsi sperando che lo Stato punti sulla sicurezza»

Spetta alle forze dell'ordine la difesa del cittadino, ovvero alle uniche deputate a espletare l'incessante opera di controllo del territorio. Ciò pur crescendo sempre più il "sentimento" popolare di chi intende assicurarsi strumenti di difesa personale, attraverso la comunque pericolosa detenzione di un'arma.

E' questo il messaggio inequivocabile venuto fuori dalla tavola rotonda organizzata nella giornata di sabato dalla segreteria provinciale del Siap (Sindacato italiano appartenenti polizia) sul tema "Legittima difesa: l'ordinamento italiano e l'evoluzione del crimine violento".

Registrata un'ampia partecipazione di operatori di polizia, avvocati e semplici cittadini, è stata molto dibattuta la legge in via di modifica alla Camera che, come sottolineato dall'on. Giuseppe Berretta, non modifica l'impianto normativo ma integra delle fattispecie che arricchiscono la norma.

«D'altronde - è stato detto - gli interventi sulla sicurezza avviati da questa legislatura sono importanti e cambiano il trend del passato». «Dai quattro miliardi di tagli del passato - ha ricordato il segretario nazionale del Siap, Luigi Lombardo - si è passati agli investimenti da oltre 3 miliardi di questa legislatura, con importanti provvedimenti di investimento sulla polizia».

Il questore Giuseppe Gualtieri ha sottolineato «l'importanza e la necessità di intervenire sulle pene

detentive e sulla certezza della pena», sollecitando anche un inasprimento delle pene sui reati predatorii.

Importanti gli interventi degli avvocati Tommaso Tamburino e Carmelo Spampinato, i quali hanno ben dettagliatamente spiegato l'ordinamento attuale e le criticità a cui si va incontro quando un cittadino o uno stesso poliziotto fa uso delle armi nella circostanza dettata. Diversi sono gli episodi di esercenti di una attività e/o semplici cittadini che nel ricorrere alle armi, per reazioni anche condivisibili, si sono imbattuti in situazioni che magari appaiono non giustificabili nella reazione, ma è anche vero che nessun cittadino dovrebbe trovarsi in queste condizioni di stress, poiché lo Stato deve garantire la sicurezza del cittadino attraverso le proprie forze di polizia.

«Forze di Polizia che - a detta del segretario provinciale Siap, Tommaso Vendemmia - vanno assolutamente supportate da strumenti legislativi più attuali e maggiori risorse per gli ammodernamenti e addestramenti. L'obiettivo di questo incontro oltre che a discutere delle norme legislative in vigore, era quello di formulare suggerimenti, di illustrare ai cittadini l'attuale normativa, di chiarire l'importanza della denuncia o segnalazione alle forze dell'ordine per ogni loro esigenza, aspetti importantissimi per il controllo del territorio.

